

# Sfidare il consenso su soluzioni basate sul mercato per combattere il disastro climatico

Il Ruolo dei servizi pubblici nella  
Strategia Industriale dell'UE e nel Piano  
d'Azione per l'Economia Circolare

# EPSU in breve

- **8 milioni** di lavoratori del servizio pubblico in **269** sindacati: UE, Russia, Asia centrale, Turchia
- La EPSU è una delle **Federazioni Sindacali Europee** (Industrial Europe, ETF, EFBBW, UNI-Europa, EFFAT, ecc.)
- E' la più grande federazione europea della **Ces** e costituisce l'affiliato europeo di **Public Services International** (sindacato mondiale dei servizi pubblici)
- **4 settori:** Sanità e servizi sociali, Amministrazioni locali e regionali, Amministrazioni nazionali ed europee, Utilities (energia, rifiuti, acqua) + politica aziendale
- Segreteria: con sede a **Bruxelles** (20 dipendenti)

# EPSU e il Green Deal

Per affrontare l'emergenza climatica a un livello così urgentemente necessario, EPSU invita le istituzioni europee a includere quanto segue nell'European Green Deal:

- **Un aumento considerevole in investimenti pubblici**
- **La promozione del possesso dei servizi pubblici**
- **Un'ambiziosa strategia di Giusta Transizione per i lavoratori e le comunità locali**
- **L'accesso all'acqua e all'energia sono diritti!**

# Strategia industriale dell'UE

- La strategia industriale mira a decarbonizzare le industrie ad alta intensità energetica ed incentivare l'industria a diventare verde.
- Il piano è di sviluppare ulteriormente nuovi mercati per prodotti neutri dal punto di vista climatico e prodotti circolari. La strategia industriale si baserà quindi sull'economia circolare.
- La futura politica industriale dell'UE avrà successo solo se includerà la qualità dei servizi pubblici e le questioni di equità e trasparenza come componenti centrali.
- L'UE deve utilizzare tutti i strumenti a disposizione per garantire che la base industriale dell'Europa continui a svilupparsi. Le industrie creano posti di lavoro e garantiscono l'innovazione, e dovrebbero essere protette dalla concorrenza sleale, e dai paesi terzi che non rispettano la parità di condizioni. In definitiva, la concorrenza sleale mina gli standard sociali e ambientali e ostacolerà la realizzazione degli obiettivi climatici dell'UE.

# EPSU sottolinea quattro modi in cui il settore pubblico deve aver un ruolo nella Strategia Industriale:

- C'è bisogno di amministrazioni pubbliche di qualità. Per esempio, ministeri, agenzie per la protezione dell'ambiente, ispettorati del lavoro e servizi pubblici per l'impiego.
- Il settore pubblico è un attore economico fondamentale a pieno titolo.
- L'industria beneficia di servizi pubblici di qualità, come l'assistenza all'infanzia, che consente ai padri e alle madri di bambini piccoli di continuare a lavorare, nonché di servizi pubblici di assistenza agli anziani che forniscono il necessario sostegno ai lavoratori e alle loro famiglie.
- La politica industriale dell'UE dovrebbe garantire che i finanziamenti pubblici siano soggetti a condizioni sociali e ambientali

# Piano d'azione dell' UE per l'economia circolare

- La Commissione ha sottolineato che, per il successo del Green Deal, serve passare da un'economia lineare ad un'economia circolare, basata sul concetto del riutilizzo, della riduzione e del riciclaggio.
- Il Piano d'azione per l'economia circolare contribuirà a promuovere lo sviluppo di prodotti circolari e neutri dal punto di vista climatico nell'UE ed oltre. Contribuirà alla lotta contro il cambiamento climatico e aiuterà l'UE a raggiungere la neutralità in termini di emissioni di carbonio.
- EPSU sostiene la strategia dell'economia circolare aumentando la sostenibilità e contribuirà alla creazione di posti di lavoro. La creazione di un'economia circolare attraverso la riduzione dei rifiuti, il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio è molto importante in un mondo di consumi crescenti e di risorse limitate. L'economia circolare sarà la chiave per raggiungere gli obiettivi delineati nell'accordo COP 21

EPSU sottolinea cinque punti chiave che devono essere presi in considerazione nella  
Strategia Economica Circolare:

- Mercato del lavoro, diritti dei lavoratori e coinvolgimento dei sindacati
- Nuove competenze verdi e posti di lavoro verdi
- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Qualità dei posti di lavoro, buone condizioni di lavoro e retribuzione dignitosa
- Sostegno ai servizi pubblici e ai comuni in transizione verso un'economia circolare

# Conclusione

L'inserimento di una dimensione del settore pubblico nella strategia industriale dell'UE e nel piano d'azione per l'economia circolare sarà fondamentale per mitigare la crisi climatica e per adattarsi alle sue inevitabili conseguenze sulle nostre società.

**I servizi pubblici non sono un costo per la società, ma un investimento nelle nostre comunità**

# Grazie per la vostra attenzione

**Guillaume Durivaux**

[gdurivaux@epsu.org](mailto:gdurivaux@epsu.org)

[www.epsu.org](http://www.epsu.org)

[@EPSUnions](#)

[www.facebook.com/EPSUnions](http://www.facebook.com/EPSUnions)